

UN ARRESTO

VILLE VENETE CON...TANGENTI

IN MANETTE FUNZIONARIO REGIONALE CHE CHIEDEVA MAZZETTE DA 5 MILA EURO

L'ombra delle mazzette sui restauri delle **Ville Venete** è il nuovo filone della corruzione nella pubblica amministrazione scoperto dalla Guardia di Finanza e dalla Procura di Venezia. A finire agli arresti domiciliari, con l'accusa di concussione, corruzione e truffa aggravata ai danni della Regione Veneto, è stato un funzionario dell'ufficio tecnico dell'**Istituto Regionale Ville Venete**, Marco Brancaleoni, 43 anni, mentre due proprietari di ville sono stati denunciati per corruzione, per aver accettato di pagare la tangente di 5 mila euro richiesta per il buon fine della pratica di finanziamento dei restauri. Grazie all'utilizzo di documenti falsi o di perizie riferite ad altri immobili, Brancaleoni riusciva a far risultare un importo dei lavori di restauro superiore a quello realmente pattuito con le ditte esecutrici. Importi che - come nel caso che ha fatto scattare l'inchiesta - potevano essere anche di 300 mila euro al di sopra del reale e comunque pari al 30% delle somme effettivamente necessarie.

Cronaca del Veneto

NASCE L'EUREGIONE

Zona a Trieste con Tondo e Dierker per dar vita all'indesa "zona confina" tra il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e il Land Carinzia, dopo un incontro fra le tre giunte regionali.

OK

Alessandro Morla

Presidente del Consiglio del distretto di Venezia, ha presenziato alla cerimonia di inaugurazione del nuovo edificio della sede della Regione del Veneto.

KO

Giulio Sestini

Regista del film "Il cigno", ha vinto il premio di regia al Festival di Venezia.